

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-625 del 14/03/2016
Oggetto	Rif SUAP 262/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta IRETI SpA per il depuratore di Mezzani. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-641 del 14/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se in data 27/10/2015 prot. n. 10446, acquisita al protocollo provinciale prot. n. 68394, n. 68402 e n. 68404 del 27/10/2015, presentata dalla Ditta IREN Acqua Gas SpA nella persona del Sig. Eugenio Bertolini in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Genova, Via SS. Giacomo e Filippo n.7 per l'impianto di depurazione di Mezzani Capoluogo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata in acque superficiali dalla Provincia di Parma in data 19/10/2012 n. 2599;
 - **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per la quale la Ditta ha presentato domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale. La linea di trattamento fanghi connessa all'impianto di depurazione acque reflue urbane oggetto della presente istanza di AUA risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con procedura semplificata a seguito di presentazione da parte della Ditta IREN EMILIA S.p.A. di domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale acquisita al protocollo provinciale prot.n.49410 del 31/07/2012;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma inviata con nota prot. n. 73503 del 20/11/2015:

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da ARPA con nota prot. n. 14057 del 16/12/2015, acquisito al prot. provinciale n. 79976 del 23/12/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Consorzio Bonifica P.se con nota del 22/12/2015, acquisito al prot. provinciale n. 79976 del 23/12/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dall'Unione Bassa Est P.se con nota prot. 2015/12520/I del 16/12/2015, acquisito al prot. provinciale n. 79976 del 23/12/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che la consistenza dell'agglomerato di riferimento ("Mezzani") espresso in abitanti equivalenti è compreso tra 2000 e 10.000 AE: in particolare risulta indicata pari a 7316 A.E. nell'Elaborato 1 "Interventi infrastrutturali obbligatori del comparto fognario-depurativo suddivisi per Comune" della Relazione Illustrativa della Variante al PTCP "Approfondimento in materia di tutela delle Acque" approvata con D.G.P. n. 118 del 18.12.2008; tuttavia nella domanda di AUA sopra indicata la consistenza dell'agglomerato viene dichiarata pari a 3708 A.E.;
- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;
- che vengono dichiarati presenti scarichi di tipo produttivo in fognatura dalla documentazione depositata agli atti;
- che risulta attualmente presente, per la tipologia di agglomerato, un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D.Lgs 152/06 s.m.i. e specificato in particolare nella Del. GR 2241/2005 e nelle circolari regionali applicative;
- che l'impianto rientra nel "Protocollo metodologico per il controllo degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane" tra gli impianti di potenzialità superiore a 2.000 A.E.;
- che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Variante al P.T.C.P. - Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;
- che la Società IRETI S.p.A. ha il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Mezzani;
- che il Comune di Mezzani rimane proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

EVIDENZIATO:

la nota della Ditta IREN Acqua Gas SpA del 30/12/2015, acquisita, tramite SUAP, al protocollo ARPAE n. PGPR 293 del 14/01/2016 in merito alla domanda di voltura per il depuratore di Mezzani Capoluogo a favore della Ditta IRETI SpA;

la domanda di voltura della Ditta IRETI SpA del 15/02/2016 prot. n. RT002085-2016-P, acquisita, tramite SUAP, al protocollo ARPAE n. PGPR 1970 del 17/02/2016 in merito alla procedura AUA per il depuratore di Mezzani Capoluogo;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta IRETI SpA nella persona del Sig. Eugenio Bertolini in qualità di Direttore Generale e gestore, con sede legale in Tortona (AL), Strada Provinciale 95 per Castelnuovo Scrivia, per l'impianto di depurazione di Mezzani Capoluogo, relativo all'esercizio dell'attività di "depurazione acque reflue urbane", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto 4.39 dell'Allegato IV alla Autorizzazione di carattere generale D.D. n. 570/2010 e s.m.i. della Provincia di Parma, comprendente, in particolare, i punti di emissione identificati nella documentazione agli atti nel seguente modo:**

“... ”

E01 – stabilizzazione aerobica;

E 02 – ispessitore/accumulo fanghi....”

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per gli scarichi idrici di specifica competenza ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, che si individua come di seguito:

- Denominazione fognatura: rete fognaria comunale di Mezzani Inferiore Capol. (con anche la località Mezzani sup., Casale, Bocca d'Enza e Coenzo A e C);
- Corpo idrico recettore: Canale Gambina del Casale;
- Bacino: T. Enza;
- Tipo di Fognatura: mista;
- Impianto di trattamento: depuratore a fanghi attivi dotato di grigliatura grossolana, rotostacciatura, dissabbiatura-disoleatura, defosfatazione, predenitrificazione, ossidazione-nitrificazione, sedimentazione;
- Potenzialità impianto: 9.600 A.E.;
- Abitanti equivalenti serviti: 3.578 A.E., di cui 3437 residenti, 39 fluttuanti e 102 industriali;
- Volume scaricato: 2.238 mc/g;
- Portata max in corrispondenza dello scarico: 0,13 mc/s;

nonché dei seguenti scaricatori, così identificati come da documentazione presentata da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato:

- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC_266;*
- *Ubicazione: Via Tavacca di Mezzani Inferiore;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Canale La Parmetta;*
- *Bacino: Torrente Enza;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia non regolari;*
- *Fondo fogna – soglia di sfioro: 10 cm;*
- *Livello reflui–soglia di sfioro: 05 cm;*

- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC_3102;*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- *Ubicazione: Via Chico Mendes di Mezzani Inferiore;*
- *Tipo: di testa impianto;*
- *Corpo idrico ricettore: Canale Gambina del Casale;*
- *Bacino: Torrente Enza;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia non regolari;*

- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC_3207;*
- *Ubicazione: Via Matteotti di Mezzani Superiore;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Cavo La Parmetta;*
- *Bacino: Torrente Enza;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia non regolari;*
- *Fondo fogna – soglia di sfioro: 10 cm;*
- *Livello reflui–soglia di sfioro: 05 cm;*

- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC_504;*
- *Ubicazione: Via Cantarana di Mezzani Inferiore;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Cavo La Parmetta;*
- *Bacino: Torrente Enza;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia non regolari;*
- *Fondo fogna – soglia di sfioro: 100 cm;*
- *Livello reflui–soglia di sfioro: 90 cm;*

- *Denominazione fognatura: Scaricatore di emergenza, cod. SC SO 01 della stazione di sollevamento 7 F.Ili Cervi;*
- *Ubicazione: Via 7 F.Ili Cervi di Mezzani Inferiore;*
- *Corpo idrico ricettore: Canale Gambina;*
- *Bacino: Torrente Enza;*
- *$Q_{in\ uscita} max: 80\ m^3/h;$*
- *$Q_{in\ uscita} min: 60\ m^3/h;$*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- *Funzionamento: lo scaricatore si attiva solo in situazioni di emergenza;*
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di emergenza, cod. SC SO 02 della stazione di sollevamento Casale di Mezzani;*
- *Ubicazione: Via Martiri della Libertà di Mezzani Inferiore;*
- *Corpo idrico ricettore: Cavo Polesine;*
- *Bacino: Torrente Enza;*
- *$Q_{in\ uscita\ max}: 90\ m^3/h;$*
- *$Q_{in\ uscita\ min}: 70\ m^3/h;$*
- *Funzionamento: lo scaricatore si attiva solo in situazioni di emergenza;*

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di ARPA prot. n. 14057 del 16/12/2015 e nel parere del Consorzio Bonifica P.se del 22/12/2015 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1) I reflui dello scarico terminale dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla tabella 1 e dalla tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Parte Terza, per la categoria di agglomerato corrispondente.

Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al Titolare dello scarico destinatario del presente provvedimento.

2) Il numero, la frequenza degli autocontrolli e le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'allegato 5 del D.Lgs.152/06 Parte Terza. In particolare andranno rispettati i disposti del "Protocollo d'intesa per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane".

3) Il Titolare dello scarico, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale rilasciato dal SUAP, dovrà fornire ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma:

- i valori di fondo fogna–soglia di sfioro e di livello reflui–soglia di sfioro dello scaricatore di piena SC_3102;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- i valori di Q in arrivo (nera media) e del Bacino di Sollevamento per gli scaricatori di emergenza SC SO 01 e SC SO 02;
- 4) L'impianto deve essere dotato di un sistema di disinfezione del refluo in uscita, che preferibilmente non impieghi il cloro gassoso o l'ipoclorito come agenti disinfettanti, da utilizzarsi in situazioni di emergenza sanitaria secondo le indicazioni delle autorità competenti: si dovrà assicurare il limite batteriologico da rispettare sarà: Escherichia Coli ≤ 5000 UFC / 100ml..
- 5) Gli scolmatori di piena e/o di emergenza si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche e di particolari condizioni di emergenza, conformemente alla documentazione tecnica presentata nell'istanza in oggetto da parte di IRETI SpA, e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma - Variante approvata con Del. di C.P. n. 118 del 22.12.2008.
- 6) Entro il 30 aprile di ogni anno successivo a quello in corso, dovrà pervenire ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma la seguente documentazione relativa alla gestione nell'intero anno solare precedente della rete e dell'impianto di trattamento di cui al presente provvedimento:
- a) dichiarazione a firma del Titolare del presente atto che attesti l'esatto quantitativo di fanghi prodotti dall'impianto di trattamento con indicazione della ditta cui gli stessi sono stati conferiti, con i relativi estremi dell'atto di autorizzazione in possesso dell'impianto di destinazione finale del fango, nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - b) relazione riassuntiva, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, riguardante gli interventi compiuti sulla rete fognaria e sull'impianto di trattamento, nonché lo stato delle condotte con particolare attenzione ai punti critici della rete fognaria;
 - c) relazione descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, con un consuntivo, reso anche in forma grafica, delle misurazioni, dei dati e dei risultati dei periodici controlli effettuati, con indicazione dei dati aggiornati ad esso riferiti: numero A.E. serviti (in totale, di carattere civile e di carattere produttivo), portata massima dello scarico, portata massima degli scolmatori di piena e/o di emergenza, nonché il catasto aggiornato degli eventuali scarichi produttivi/industriali autorizzati a scaricare nella pubblica fognatura.
- 7) E' fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento senza aver prima dato adeguata comunicazione a ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- 8) Per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- 9) L'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento comunale di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 10) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 11) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.
- 12) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico dell'impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all'impianto di trattamento.
- 13) Dovrà essere tenuto presso l'impianto, a disposizione dell'Autorità di Controllo, un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) sul quale annotare i dati relativi alla manutenzione della rete fognaria e dell'impianto di trattamento (operazioni di manutenzione, operazioni di estrazione periodica dei fanghi, ...).
- 14) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 15) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da

quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

16) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

per le emissioni in atmosfera, al rispetto delle pertinenti prescrizioni previste per ogni tipologia di impianto-attività dall'autorizzazione di carattere generale e di quanto previsto dalla D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere dell'Unione Bassa Est P.se del 16/12/2015 prot. n. 2015/12520/I, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti. Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma e Comune di Mezzani e Consorzio Bonifica P.se.

- ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico Dott. Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 5147/2016*

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

79976 23/12/15
09-02-05

Sezione Provinciale di Parma
Viale Bottego, 9
43121 - Parma
Tel. 0521/976.111
Fax 0521/976.112

E-mail: sezpr@arpa.emr.it
Posta elettronica certificata: coop@cert.arpa.emr.it

prot 16057
del 16/12/15

Servizio territoriale - sede di Parma
Viale Bottego, 9
43121 - Parma
Tel. 0521 / 976.111
fax 0521 / 976.170

Rif. Prot. 15.13237

Inviata via PEC

Spett.le
Sportello Unico Attività Produttive
Unione Bassa Est Parmense

Comune di Sorbolo Mezzani

Provincia di Parma
Servizio Ambiente

OGGETTO: Pratica SUAP n. 262/2015 /Best – prot. 10347- 10349 del 23/10/2015. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi e per gli effetti del DPR 160/2010, Legge Regionale n. 4/2010 e DPR del 13/03/2013 n° 59. Committente IREN acqua gas S.p.A., per l'impianto sito in Via Chico Mendes n° 14, Comune di Mezzani. Parere di competenza.

Vista la documentazione trasmessa dal SUAP di Sorbolo acquisita da Arpa con prot. 15.13237 del 23 novembre 2015 relativa alla domanda di AUA presentata per la richiesta di rilascio dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione di Mezzani.

L'area in cui è situato l'impianto di depurazione reflui urbani è stata individuata dal RUE come zona di destinazione urbanistica F 45 infrastrutture tecniche e tecnologiche, ai sensi della zonizzazione acustica ricade in fascia V ed inoltre risulta essere area poco vulnerabile, come evidenziato dal PPTA della Provincia di Parma.

L'unico combustibile utilizzato è il gasolio, impiegato per il generatore di emergenza nel caso di interruzione delle rete ENEL.

Matrice RUMORE

Preso atto di quanto sottoscritto dal sig. Bertolini Eugenio, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione sito in Mezzani Via Chico Mendes n° 14, nel Comune di Sorbolo-Mezzani, nella dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, attestante che, relativamente alla matrice rumore, per la richiesta di AUA nulla è modificato rispetto a quanto già autorizzato in materia di impatto acustico, il parere Arpa non è dovuto.

Matrice ACQUA

L'impianto ha una potenzialità di 9600 AE, ed attualmente, il carico di abitanti equivalenti serviti è pari a circa 3708 ed è rappresentato da insediamenti civili (3567 AE) industriali (102 AE) e fluttuanti (139 AE) come illustrato nel questionario presentato unitamente alla domanda di richiesta di rilascio di autorizzazione.

La fognatura è di tipo mista e raccoglie gli agglomerati urbani di Mezzani Inferiore e Superiore, Casale, Bocca d'Enza e Coenzo A e C con una superficie di scolo di 30000000 m²;

viene dichiarato che nel raggio di 200 m dall'impianto non ci sono pozzi o sorgenti di captazione di acqua destinati al consumo umano o all'industria alimentare.

Linea acqua:

L'impianto di trattamento a fanghi attivi è così composto:

- una linea di grigliatura preliminare costituita da una griglia oleodinamica a pettine;
- impianto di sollevamento, dotato di tre pompe;
- una linea di grigliatura fine;
- una linea di dissabbiatura e disoleatura;
- due linee di defosfatazione biologica.;
- due linee di pre denitrificazione, tale fase prevede un ricircolo interno che preleva parte del refluo in uscita dalla vasca e la rimanda in testa alla pre denitrificazione;
- due linee di ossidazione/ nitrificazione a massa sospesa;
- due sedimentatori secondari;
- vasca di scarico.

Linea fanghi:

Il quantitativo di fanghi prodotti dall'impianto di depurazione è di circa 1332 t/anno di fango pompabile, CER 190805 smaltiti presso l'impianto di depurazione Parma Ovest, e di circa 8,4 t/anno il palabile inviati in discarica CER 190801.

L'impianto è provvisto di:

- stabilizzazione aerobica;
- ispessitore ed accumulo.

L'impianto è dotato di strumentazione per il controllo della portata sia in ingresso che in uscita.

Lo scarico ricade in area poco vulnerabile, ed il suo recapito avviene nel Cavo Gambina del Casale, affluente del Torrente Enza.

La rete fognante è dotata di scolmatori di piena e di stazioni di sollevamento. Tutti i manufatti sono rispondenti, come dichiarato nelle schede tecniche allegate alla domanda di rilascio di autorizzazione, alle disposizioni previste dalla Delibera R.G n° 286/05. Sono tutti muniti di scheda tecnica e di esatta posizione sullo stralcio del CTR.

Lo scaricatore di piena è situato in zona poco vulnerabile si attiva solo in caso di pioggia, in tempo di secco non è attivo, non è munito di trattamenti per la gestione delle acque di prima pioggia. I manufatti delle stazioni di sollevamento si attivano solo in caso di emergenze e non a causa di piogge.

1. SC – 3102 stazione di alleggerimento di testa impianto, situato in via Chico Mendes località Mezzano Inferiore, a trenta metri a monte dell'impianto di trattamento, destino dello scarico in cavo Gambina del Casale;
2. SC – 266 stazione di alleggerimento situato in via Tavacca località Coenzo, destino dello scarico nel Canale Parmetta;
3. SC – 504 stazione di alleggerimento situato in via Cantarana località Mezzano Inferiore, destino dello scarico in cavo La Parmetta;
4. SC – 3207 stazione di alleggerimento situato in via Mateotti località Mezzano Superiore, destino dello scarico in cavo La Parmetta;
5. SC SO 01 stazione di sollevamento situato in via F.lli Cervi, Mezzano Inferiore con recapito nel Canale Gambina;
6. SC SO 02 stazione di sollevamento situato a Casale di Mezzano Inferiore con recapito nel Cavo Polesine;
7. stazione di sollevamento di Coenzo situato in via Pula, senza scaricatore di emergenza provvisto di telecontrollo.
8. stazione di sollevamento di Bocca d'Enza, senza scaricatore di emergenza provvisto di telecontrollo.

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i reflui immessi in acque superficiali dovranno risultare conformi ai limiti di accettabilità indicati nella Tabella 3, Allegato 5 al D.lgs N° 152/2006 e smi (scarico in acque superficiali);
- il monitoraggio dei parametri in entrata ed in uscita, gli autocontrolli ed i controlli da parte dell'Ente Gestore per ARPA dovranno rispettare le scadenze dettate dal Protocollo di Intesa

redatto dalla Provincia di Parma ed i dati di propria competenza inserite nel programma ARU;

- la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo, un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico.;
- l'allontanamento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione dovrà essere effettuata da ditte autorizzate nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV^a del D.Lgs 152/2006;
- dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva firmata dal responsabile tecnico e dal titolare dello scarico riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione dei fanghi o comunque residui prodotti dall'impianto di depurazione. Tale relazione annuale dovrà essere inviata annualmente a Provincia ed Arpa.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

I tecnici intervenuti matrice rumore Roberto Marchignoli
 matrice acqua Tiziana Bolzoni
Tecnico istruttore Tiziana Bolzoni

Pratica Sinadoc: 2996/15

UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata

Ambito territoriale: Comune di Mezzani

Prot. n. 2015/12520/I
Sorbolo, 16/12/2015

179976 23/12/15
09.02.05

Al
SUAP
UNIONE BASSA EST PARMENSE
Sede

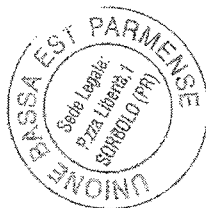
**OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010.
Pratica SUAP 262/2015/Best- prot. 10347/10349 del 23/10/15
relativa a: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale
da effettuarsi in Mezzani, Via Chico Mendes 14
A nome: IREN Acqua Gas Spa
Comunicazione parere di competenza.**

In esito alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale inerente all'attività dell'impianto di depurazione di acque reflue, ubicato a Mezzani (PR), in Via Chico Mendes n. 14, esaminata la documentazione allegata si comunica quanto segue.

In relazione alla matrice "emissioni in atmosfera", preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, in data 20/10/2015, a firma del sig. Eugenio Bertolini, con funzioni delegate da Iren Acqua Gas in atto di repertorio notarile n. 91563, attestante l'assenza di modifiche, rispetto a quanto autorizzato in materia di emissioni in atmosfera, si esprime parere favorevole all'Autorizzazione Unica Ambientale.

In relazione alla "matrice rumore", preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, in data 20/10/2015, a firma del sig. Eugenio Bertolini, con funzioni delegate da Iren Acqua Gas in atto di repertorio notarile n. 91563, attestante l'assenza di modifiche, rispetto a quanto autorizzato in materia di impatto acustico, si esprime parere favorevole all'Autorizzazione Unica Ambientale.

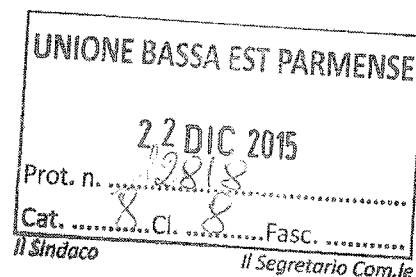
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Valter Bertozzi



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AUA Iren ambiente depuratore di Mezzani
Mittente: "Per conto di: concessioni@pec.bonifica.pr.it" <posta-certificata@postecert.it>
Data: 22/12/2015 16.08
A: unionebassaestparmense@legalmail.it, protocollo@postacert.provincia.parma.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/12/2015 alle ore 16:08:49 (+0100) il messaggio "AUA Iren ambiente depuratore di Mezzani" è stato inviato da "concessioni@pec.bonifica.pr.it" indirizzato a:
protocollo@postacert.provincia.parma.it
unionebassaestparmense@legalmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.



Identificativo messaggio: B0F2BD00.00030981.CA3C5058.34D1A387.posta-certificata@postecert.it

-----postacert.eml-----

Oggetto: AUA Iren ambiente depuratore di Mezzani
Mittente: Ufficio Concessioni - Posta Certificata <concessioni@pec.bonifica.pr.it>
Data: 22/12/2015 16.08
A: unionebassaestparmense@legalmail.it, protocollo@postacert.provincia.parma.it

Spett. li
Servizio Ambiente Provincia di Parma
Suap Comune di Mezzani

Relativamente all'istanza per l'AUA "depuratore di Mezzani" - IREN AMBIENTE, esprimiamo parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo. Comuniciamo che contestualmente abbiamo aperto l'iter per il rilascio della concessione idraulica ai manufatti di scarico degli scolmatori fognari.

Distinti saluti

P.A. Arduini Luigi
Ufficio Concessioni/Autorizzazioni
Email arduini@bonifica.pr.it
Pec concessioni@pec.bonifica.pr.it
Tel 0521381315-3346865487

79976 23/12/15
09.02.09

-----Allegati:-----

postacert.eml

39.6 KB

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.